

Perché i più poveri siano valorizzati

(Doc. 67) (fotocopia di uno scritto di Vittorina; 8-12-1986)

Oggi, 8 dicembre 1986 - festa dell'Immacolata Concezione, con l'aiuto della Madonna esprimo gli ultimi miei desideri:

- Ringrazio mamma, papà, sorelle, cognati, nipoti, pronipoti ed Amici tutti per il Bene immenso ricevuto.

La preghiera, la comprensione e la condivisione sono le forze che mi hanno aiutata a vivere di Fede e con Gioia.

A tutti grazie ed arrivederci in Paradiso.

Continuiamo a vivere per lavorare con amore, scienza e sacrificio per i fratelli: perché i più abbandonati, "i più poveri tra i poveri" siano valorizzati e rispettati nella loro dignità; perché gli ultimi siano i primi. certi che ogni cosa fatta al più piccolo è fatta a ... Lui. La totale Fiducia e l'Abbandono in Lui permettono alla Provvidenza di intervenire prima che noi ci preoccupiamo.

I servizi della "Casa del Sole" e dei "Centri Solidarietà" sono doni grandi di Dio per l'integrità della Famiglia, per la nostra santificazione e per la credibilità della nostra Chiesa.

L'Amore Misericordioso non fa mancare nulla ai suoi prediletti: i Bambini con handicap cerebrale. Noi però dobbiamo difendere i loro diritti alla crescita, alla promozione, alla libera espressione, all'educazione integrale e dobbiamo impedire ogni forma di manipolazione, di assistenzialismo, di paternalismo, di pietismo e di allontanamento dalla Famiglia.

Agli Amici chiedo di ricordarmi impegnandosi, con amore e costanza, perché la "Casa del Sole" ed i "Centri Solidarietà" continuino a vivere nello spirito evangelico del Servizio gratuito reso alla Persona con handicap cerebrale per la massima crescita armoniosa, rendendo così visibile che "gli Ultimi sono già i Primi".

La Madonna ci aiuti a passare dall'essere "segno" all'essere Presenza.

Vittorina Gementi